

CONSIDERAZIONI GENERALI RELATIVE A SERVIZI E FORNITURE

Il Rapporto annuale contiene anche i dati relativi ai contratti -di importo superiore a 150.000 euro- aggiudicati per la fornitura di beni e per la prestazione di servizi nel corso dell'anno 2010 dalle stazioni appaltanti che operano sul territorio regionale: i dati trattati sono esclusivamente quelli che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (S.I.MO.G.) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 7 settembre 2010 è stato disposto che a decorrere dalla data del 15 ottobre 2010 le operazioni connesse al rilascio del codice identificativo della gara (c.i.g.) sono consentite esclusivamente al responsabile del procedimento (art. 10 commi 1 e 9 D.Lgs. n.163/06); ne consegue che i dati oggetto del presente Rapporto sono quelli comunicati dal predetto responsabile del procedimento, il quale ne cura la trasmissione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 8 del D.Lgs. n.163/06.

Per quanto concerne l'affidamento degli appalti di Servizi, occorre evidenziare che con comunicato del Presidente del 14 dicembre 2010 e avviso del Dirigente dell'Osservatorio regionale del 29 dicembre 2010 sono state rese note le modalità di trasmissione dei dati relativi ai contratti rientranti nelle particolari casistiche di cui agli articoli dal 19 al 26 del D.Lgs. n.163/06 (cc.dd. contratti "esclusi"); per quanto concerne gli affidamenti di tali tipologie contrattuali disposte nel corso dell'anno 2010, le modalità di trasmissioni continuano ad essere effettuate in forma cartacea e devono essere indirizzate alla sola Autorità -ma non all'Osservatorio regionale- mentre gli affidamenti disposti nel corso dell'anno 2011 dovranno essere specificamente comunicati entro il 31 gennaio 2012 mediante SIMOG. Per quanto concerne gli affidamenti di concessioni di servizi, nelle indicazioni ancora disponibili sul sito internet istituzionale, l'Autorità ha chiarito che la trasmissione dei dati relativi alle predette concessioni rimane subordinata alla predisposizione di specifiche schede informative, che dovranno essere trasmesse con modalità che saranno anch'esse rese successivamente note. Attualmente, pertanto, tali contratti non sono ancora soggetti a monitoraggio, benché soggetti alla richiesta del c.i.g. ed al pagamento del contributo dovuto alla predetta Autorità di vigilanza.

Merita infine evidenziare che, per quanto concerne i contratti affidati dalle centrali di committenza (es. CONSIP s.p.a. o Agenzia Umbria Sanità), con il già richiamato Comunicato del 14 dicembre 2010 è stato chiarito che l'obbligo dell'invio dei dati riguarda anche:

- gli accordi quadro, i contratti attivati da centrali di committenza, le convenzioni e le fattispecie consimili, per le quali si è pervenuti all'affidamento a far data dal 1 gennaio 2011;
- i contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture, nei settori ordinari e speciali, discendenti da accordi quadro, da contratti attivati da centrali di committenza, da convenzioni e fattispecie consimili (aggiudicate o affidate a far data dal 1° gennaio 2011), di cui al precedente punto.

Nella prima Sezione del Rapporto dedicata ai Servizi ed alle Forniture sono stati indicati ed analizzati il numero e gli importi complessivi dei contratti affidati da ciascuna stazione appaltante: sono riportati, in particolare, i dati relativi ai contratti di interesse regionale, provinciale e comunale e, in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato il 23 luglio 2009 tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e la

Regione Umbria, nella stessa Sezione sono riportati, in forma sintetica, anche i dati dei contratti realizzati sul territorio regionale dalle stazioni appaltanti di interesse statale o sovra-regionale. Le sezioni successive alla prima si riferiscono, invece, esclusivamente ai dati relativi ai contratti di interesse regionale, provinciale e comunale.

Va rilevato che nella prima Sezione viene preso in considerazione l'importo complessivo degli interventi, comprensivo delle somme a disposizione; nelle Sezioni 3, 4, 5, 6, 7 e 8 verrà invece preso in considerazione l'importo degli appalti effettivamente oggetto di gara:

| CONTRATTI DI INTERESSE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE | | |
|---|-----------------|------------------|
| Anno 2010 | | |
| | SERVIZI | FORNITURE |
| Importo complessivo degli interventi | €114.660.727,15 | €41.446.702,93 |
| Importo complessivo oggetto di gara | €101.139.011,49 | €34.906.163,42 |

Da un immediato esame dei dati contenuti nella prima Sezione, emerge, peraltro, la netta preponderanza dei contratti di interesse regionale, provinciale e comunale rispetto ai contratti di interesse statale, e ciò sia se si ha riguardo al numero dei contratti (contratti di interesse regionale: 84,80%), sia in relazione all'importo complessivo degli stessi (contratti di interesse regionale: 87,59%).

Può essere interessante, a tale proposito, anche un raffronto sinottico della situazione relativa all'anno 2008 e all'anno 2009 rispetto ai dati del 2010 attualmente in esame:

| Appalti | n. | Perc. % | Importo | Perc. % |
|--|------------|----------------|------------------------|----------------|
| Anno 2008 | | | | |
| SERVIZI E FORNITURE di interesse regionale, provinciale e comunale | 126 | 78,75 | €172.515.034,55 | 87,76 |
| SERVIZI E FORNITURE di interesse statale | 34 | 21,25 | €24.070.840,31 | 12,24 |
| TOTALI | 160 | 100% | €196.585.874,86 | 100% |
| Anno 2009 | | | | |
| SERVIZI E FORNITURE di interesse regionale, provinciale e comunale | 229 | 84,50 | €294.167.097,05 | 91,32 |
| SERVIZI E FORNITURE di interesse statale | 42 | 15,50 | €27.952.715,72 | 8,68 |
| TOTALI | 271 | 100% | €322.119.812,77 | 100% |
| Anno 2010 | | | | |
| SERVIZI E FORNITURE di interesse regionale, provinciale e comunale | 184 | 84,80 | 156.107.430,08 | 87,59 |
| SERVIZI E FORNITURE di interesse statale | 33 | 15,20 | 22.109.683,29 | 12,41 |
| TOTALI | 217 | 100% | €178.217.113,37 | 100% |

Nella seconda Sezione vengono analizzate le fonti di finanziamento con le quali le stazioni appaltanti hanno potuto far fronte per l'affidamento dei contratti, fonti che vengono distinte, anche in questo caso, partitamente per appalti di Servizi e per appalti di Forniture. Dalla lettura dei dati emerge una generale prevalenza del finanziamento mediante fondi di bilancio della stessa stazione appaltante (pari al 77,73% per le Forniture, ed al 87,47% per i Servizi).

Nella terza Sezione è stata analizzata la presenza dei costi per la sicurezza nei bandi di gara per l'affidamento degli appalti di Servizi e di Forniture. Dall'analisi dei dati emerge, peraltro, che, nonostante le chiare indicazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con una specifica determinazione (Det. n.3 del 5 marzo 2008: *“Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi –D.U.V.RI.- e determinazione dei costi della sicurezza”*), la presenza dei costi per la sicurezza negli appalti di Servizi e Forniture è assicurata ancora in maniera piuttosto bassa: in particolare, per quanto concerne i Servizi, la percentuale dei bandi che non prevedono i costi per la sicurezza è pari al 78,57% ed è pari all'88,37% per quanto concerne i bandi per gli appalti di Forniture.

Anche a tale proposito può essere interessante un raffronto con i dati delle precedenti edizioni del Rapporto:

| Appalti | numero | percentuale |
|---|---------------|--------------------|
| Anno 2008 | | |
| Forniture senza evidenza dei costi per la sicurezza | 55 | 88,71 |
| Forniture con evidenza dei costi per la sicurezza | 7 | 11,29 |
| TOTALE | 62 | 100% |
| Servizi senza evidenza dei costi per la sicurezza | 54 | 84,38 |
| Servizi con evidenza dei costi per la sicurezza | 10 | 15,62 |
| TOTALE | 64 | 100% |
| Anno 2009 | | |
| Forniture senza evidenza di costi per la sicurezza | 123 | 93,18 |
| Forniture con evidenza di costi per la sicurezza | 9 | 6,82 |
| TOTALE | 132 | 100% |
| Servizi senza evidenza di costi per la sicurezza | 69 | 71,13 |
| Servizi con evidenza di costi per la sicurezza | 28 | 28,87 |
| TOTALE | 97 | 100% |
| Anno 2010 | | |
| Forniture senza evidenza di costi per la sicurezza | 76 | 88,37 |
| Forniture con evidenza di costi per la sicurezza | 10 | 11,63 |
| TOTALE | 86 | 100% |
| Servizi senza evidenza di costi per la sicurezza | 77 | 78,57 |
| Servizi con evidenza di costi per la sicurezza | 21 | 21,43 |
| TOTALE | 98 | 100% |

Nella quarta Sezione viene analizzato il grado di partecipazione delle imprese relativamente agli appalti di Servizi e di Forniture; nella Sezione viene preso in considerazione, in particolare, il numero delle imprese che hanno effettivamente presentato offerta ai fini della partecipazione alla procedura.

Nella quinta Sezione sono state analizzate le varie tipologie di procedure prescelte dalle stazioni appaltanti per l'aggiudicazione dei Servizi e delle Forniture. Da tale analisi emerge, in particolare, una generale prevalenza del ricorso alla procedura aperta, sia tenuto conto degli importi messi a gara (Servizi: 44,78%, Forniture: 42,58%), sia tenuto conto del numero delle procedure (Servizi: 43,88%, Forniture: 33,72%).

Nella sesta Sezione sono stati analizzati i criteri (prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa) prescelti per l'aggiudicazione degli appalti di Servizi e di Forniture. Dall'analisi dei dati relativi all'importo emerge, in particolare, una prevalenza di procedure per l'affidamento di appalti di Servizi aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Interessante è, anche in questo caso, il raffronto sinottico con i dati contenuti nelle precedenti edizioni del Rapporto:

| Anno 2008 | | |
|--|---------------|--------------------|
| criterio | numero | percentuale |
| Offerta economicamente più vantaggiosa | 77 | 61,11 |
| Prezzo più basso | 49 | 38,89 |
| TOTALI | 126 | 100% |
| Anno 2009 | | |
| criterio | numero | percentuale |
| Offerta economicamente più vantaggiosa | 158 | 69,00 |
| Prezzo più basso | 71 | 31,00 |
| TOTALI | 229 | 100% |
| Anno 2010 | | |
| criterio | numero | percentuale |
| Offerta economicamente più vantaggiosa | 97 | 52,72 |
| Prezzo più basso | 87 | 47,28 |
| TOTALI | 184 | 100% |

Nella settima Sezione sono stati analizzati i ribassi d'asta medi per l'aggiudicazione degli appalti di Servizi e di Forniture, distinti per fasce di importo.

Nell'ottava Sezione è stata analizzata la distribuzione territoriale -distinta per provincia e per regione- delle imprese aggiudicatarie degli appalti di Servizi e di Forniture, che, per i Servizi, vede una percentuale del 53,06% del numero dei contratti affidati ad operatori economici con sede in Umbria. Per quanto concerne, invece, gli appalti per la Fornitura di beni, si assiste alla prevalenza del numero dei contratti affidati ad operatori economici con sede in Lombardia (38,37%), mentre le Forniture affidate ad imprese umbre risultano pari al 18,60%.

Anche a tale proposito, può essere utile il raffronto sinottico con i dati contenuti nelle precedenti edizioni del Rapporto (limitatamente alle regioni risultate collocate ai primi tre posti):

| SERVIZI | | |
|------------------|-------------------|--------------------|
| REGIONE | n. Imprese | Percentuale |
| Anno 2008 | | |
| UMBRIA | 34 | 53,13 |
| LOMBARDIA | 8 | 12,50 |
| EMILIA ROMAGNA | 8 | 12,50 |
| Anno 2009 | | |
| UMBRIA | 43 | 44,34 |
| LOMBARDIA | 21 | 21,65 |
| LAZIO | 11 | 11,34 |
| Anno 2010 | | |
| UMBRIA | 52 | 53,06 |
| LOMBARDIA | 12 | 12,24 |
| EMILIA ROMAGNA | 12 | 12,24 |

| FORNITURE | | |
|------------------|-------------------|--------------------|
| REGIONE | n. imprese | Percentuale |
| Anno 2008 | | |
| LOMBARDIA | 20 | 32,26 |
| LAZIO | 17 | 27,42 |
| UMBRIA | 8 | 12,90 |
| Anno 2009 | | |
| LOMBARDIA | 41 | 31,06 |
| LAZIO | 30 | 22,73 |
| UMBRIA | 16 | 12,12 |
| Anno 2010 | | |
| LOMBARDIA | 33 | 38,37 |
| UMBRIA | 16 | 18,60 |
| LAZIO | 15 | 17,44 |

Nella nona Sezione è stato infine riportato un elenco sintetico delle aggiudicazioni degli appalti di Servizi e di Forniture.